

Viabilità Apre il cantiere sullo Schilla Sarà rifatto il ponte di Arzerello

L'opera attesa da una decina d'anni tornerà a unire Piove di Sacco a Pontelongo. Accordo tra i due Comuni, il **Consorzio Bacchiglione** e i privati sulla spesa

VIABILITÀ

Alessandro Cesarato
PIOVE DI SACCO

È interdetto per motivi di sicurezza da una decina d'anni e a rimetterci, in termini di disagi, sono stati soprattutto i residenti e le attività della zona. Finalmente sarà ristrutturato. Il ponte sullo scolo Schilla, in via Porto ad Arzerello, ai confini tra Piove e Pontelongo, è un passaggio poco conosciuto ma fondamentale, finché è stato transitabile, per congiungere una vasta area agricola tagliata in due dal canale consortile.

IL PROGETTO

A fine dell'anno scorso i comuni di Piove di Sacco e Pontelongo, con il **Consorzio di bonifica Bacchiglione** e tre privati, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per concretizzare un progetto da 150 mila euro di recupero del manufatto. Il Consorzio e il Comune contribuiranno con 60 mila euro ciascuno, Pontelongo con 20 mila euro, mentre i rimanenti 10

mila euro saranno a carico dei privati. «Il Consorzio» spiega il sindaco Davide Gianella, «è capofila, dunque oltre alla progettazione, il cui esecutivo è stato approvato anche dai due Comuni, alla direzione lavori, spetta anche l'appalto dell'opera. Entro inizio novembre partirà il cantiere che, compreso il collaudo, dovrà essere completato in quattro mesi». Dopo la

A Polverara via libera al rondò sulle strade provinciali 30 e 35 nel centro del paese

firma del protocollo d'intesa si sono dovuti attendere i pareri e le autorizzazioni della Sovrintendenza (il ponte è tutela-

to al pari di un monumento) che sono arrivati nei giorni scorsi. «Si andrà a realizzare» continua il sindaco «similmente a quello realizzato lo scorso anno sullo scolo consortile Ca-

vaizza di via Montagnon a Tognana, un impalcato di acciaio e cemento indipendente all'interno del vecchio guscio di pietre facciavista che saranno restaurate. Finalmente abbiamo la data di inizio lavori: si tratta di un altro impegno preso e mantenuto». «È un'opera» aggiunge soddisfatta la collega di Pontelongo Fiorella Canova, «che riteniamo importante perché consentirà di usufruire di una via secondaria di collegamento utile e sicura soprattutto per la mobilità debole e che permetterà di valorizzare tutto il territorio».

UNA ROTATORIA A POLVERARA

Potrebbe finalmente essere vicina l'apertura del cantiere per la realizzazione della rotatoria del centro tra le provinciali 30 (via Riviera) e 35 (via Trieste). Fondamentale in questo senso il contributo della Provincia che ha finanziato l'intervento per 150 mila euro a fronte di una spesa complessiva di 326 mila. «Si tratta di un'opera attesa da tempo dai cittadini» ha dichiarato il sindaco Alice Bulgarello, «che servirà a mettere in sicurezza non solo l'incrocio tra le due provinciali, interessato da un traffico veicolare di un certo rilievo e scenario di un alto numero di incidenti ma renderà più sicuro anche il transito nella zona di pedoni e ciclisti». «A breve» ha annunciato, «verrà ultimato un livello più dettagliato della progettazione e siamo fiduciosi di poter mettere in cantiere l'opera con l'inizio del 2019». —

(ha collaborato
Martina Maniero)



Il ponte sulla Schilla ad Arzerello ai confini fra Piove e Pontelongo

